

ADRIA-STAGIONE TEATRALE Quasi 600 spettatori di domenica pomeriggio per "Spirito allegro"

# Leo Gullotta incanta al Comunale

Un'ovazione per il protagonista della commedia, quarto appuntamento della stagione teatrale

Luigi Ingegneri

ADRIA - Quasi un'ovazione per Leo Gullotta, protagonista assoluto nella commedia "Spirito allegro" approdata al teatro Comunale come quarto appuntamento della stagione teatrale promossa dal Comune con la collaborazione artistica di Arteven. Quasi 600 spettatori per l'opera di Noel Coward che ha visto accanto all'attore catanese artisti del calibro di Betti Pedrazzi, Rita Abela, Federica Bern, Chiara Cavalieri, Valentina Cristina e Sergio Maschera; scene di Ezio Antonelli, costumi della sartoria Tirelli e musiche di Germano Mazzocchetti, per la regia di Fabio Grossi. "Direi che tutto ha funzionato al meglio", il primo commento di Mara Bellettato consigliere delegata del sindaco per la cultura e coordinatrice della rassegna. "Avevamo in calendario - aggiunge - una commedia di fama mondiale, un attore fra i più importanti del panorama italiano e internazionale, supportato più che positivamente dalla critica; accattivanti gli effetti speciali e molti applausi a scena aperta". Più che soddisfatto anche il vicesindaco Federico Simoni. "Una commedia brillante - commenta - che è trascorsa molto velocemente perché ha appassionato e divertito gli spettatori. La presenza di un grande attore



Uno spettacolo da applausi. Sopra, da sinistra, alcuni momenti di Spirito allegro al teatro comunale di Adria; quindi, Patrizia Melato, Leo Gullotta e Massimo Barbujani (Foto Fotoclub)

come Leo Gullotta è una delle tante perle di questa stagione". Commenti positivi anche dagli spettatori affidati ai social. "Spettacolo simpatico e ottimi effetti speciali - sottolinea Oriana Trombin - Magistrale l'interpretazione di Gullotta ma bravi anche gli altri attori, stupenda fotografia e luci". Spettacolo promosso con due parole da Laura Tiozzo che dice: "Molto divertente". Mentre Chiara Pandolfi rimarca l'alto valore professionale evidenziando "un grande Leo Gullotta e bravi gli altri attori". Per la prima volta la commedia

■ Federico Simoni  
"Spettacolo che ha divertito il pubblico"

è stata messa in calendario di domenica pomeriggio, alle 17.30, con esito soddisfacente. "Positiva anche l'esperienza dello spettacolo



pomeridiano di domenica - osserva Bellettato - Nel periodo invernale in futuro penso di puntare ancora su questo orario". Intanto, il

prossimo appuntamento è per martedì 28 gennaio alle 21 con "Il barbiere di Siviglia".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADRIA Scalo  
Il tartufo del Delta e i vini marchigiani

ADRIA - Fervono i preparativi in vista del principale evento enogastronomico promosso da Claudio Raboni del ristorante Allo Scalo: giovedì 26 gennaio si celebrerà il tartufo del Delta del Po, una delle eccellenze del territorio basso- polesano, anche se non adeguatamente valorizzato. Pertanto, ospite d'onore della serata sarà Antonio Dimer Manzoli, presidente dell'Accademia del tartufo, impegnato a far conoscere e valorizzare questo e altri prodotti tipici del territorio. Il tartufo, oltre a impreziosire i diversi piatti, incontrerà alcuni vini pregiati delle Marche che saranno presentati da Maria Pia Castelli ed Enrico Bartoletti, titolari di una prestigiosa cantina. Il tutto si chiuderà con un tocco di dolcezza della pasticceria Vecchia Adria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADRIA-PALAZZO BOCCHI Inaugurazione alle 18, aperta fino al 5 febbraio

## Fortificazioni in mostra al Maad

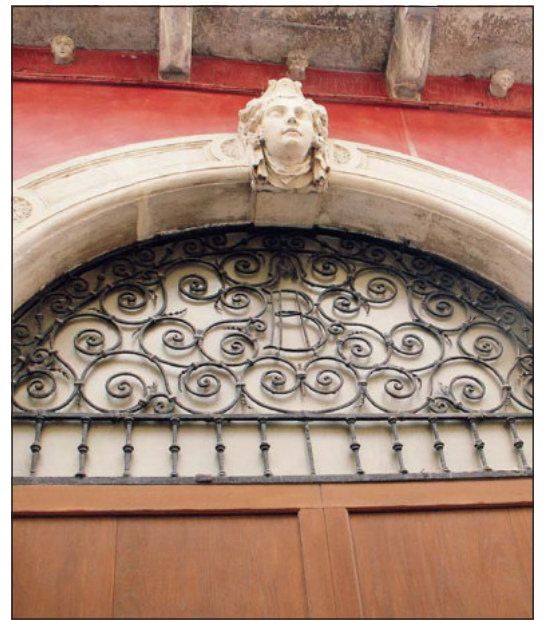
ADRIA - "Giovani terre contese: tre secoli di fortificazioni" è il titolo della mostra che apre oggi al museo Maad a Palazzo Bocchi. Inaugurazione alle 18 alla presenza dei curatori Luigi Contegiacomo, Maurizio Tezton, Luciano Chierighin; Mara Bellettato in rappresentanza del Comune; quindi, Antonio Giolo presidente della fondazione "Bocchi" e Lino Tosini direttore del Cerido, centro studi e documentazione del Delta. La mostra rimarrà aperta fino a domenica 5 febbraio con ingresso libero; orario di accesso, dal martedì al venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Ben 38 le tavole fotografiche in esposizione, suddivise in tre sezioni. Le prime sei tavole sono dedicate al taglio di Porto Viro, avviato il 5 maggio 1600 e ultimato il 16 settembre 1604, con una rassegna sulle fortificazioni in atto nel Sei e Settecento durante la dominazione della Serenissima, quando il neonato Delta era terra di confine e di contesa con gli Estensi e lo Stato pontificio. La seconda sezione di altre sei tavole focalizza l'attenzione sul periodo che va dalle campagne napoleoniche ai sei decenni successivi quando il territorio fece parte del Lombardo-Veneto con Vienna capitale fino all'annessione allo stato italiano.

Otto tavole compongono la terza sezione dedicata principalmente alle fortificazioni della Prima guerra mondiale che ha visto il Delta, ancora una volta, terra strategica di difesa militare, zona di primaria importanza come punto estremo di un ideale confine con il Mincio, soprattutto dopo la rotta di Caporetto esattamente un secolo fa. Una sezione speciale è dedicata al telegrafo ottico, suggestiva analisi dei primi telegrafi ottici le cui linee, assolutamente rivoluzionarie nel periodo napoleonico, erano del tutto sconosciute nel Delta.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ingresso di Palazzo Bocchi che ospita la mostra

CAARZERE Riprende una nuova serie di appuntamenti con la rassegna in programma al "Verdi"

## "Martedì Cinema", questa sera "Florence"

Nicla Sguotti

CAVARZERE - Nuova serie di appuntamenti al Cinema Verdi di Cavarzere per la rassegna Martedì Cinema che riprende questa sera nella sala cavarzerana che ospiterà una serie di proiezioni dedicate alle pellicole d'autore. Gli appuntamenti riservano infatti al pubblico una vera e propria selezione delle più significative pellicole uscite negli ultimi mesi, a un prezzo agevolato. Già il primo appuntamento di oggi riserva una proiezione di rilievo, protagonista della serata è infatti il film "Florence", diretto da Stephen Frears con una straordinaria Meryl

Streep nei panni della protagonista. Salutato positivamente dalla critica internazionale, il film si ispira alla vita di Florence Foster Jenkins, soprano statunitense che divenne famosa per la sua completa mancanza di doti canore. Nata a in Pennsylvania nel 1868, prese lezioni di musica da bambina, ed espresse il desiderio di andare all'estero a studiare musica, ma suo padre rifiutò di pagarle gli studi, così lei fuggì a Filadelfia. Il film racconta la sua vita nel '44 quando Florence è tra le protagoniste dei salotti dell'alta società newyorchese. Mecenate generosa e appassionata di musica classica, con l'aiuto del marito e manager, l'inglese St.

Clair Bayfield, interpretato da Hugh Grant, intrattiene l'élite cittadina con incredibili performance canore, di cui lei è ovviamente la star. Quando canta, quella che sente nella sua testa come una voce meravigliosa è, per chiunque l'ascolti, orribilmente ridicola ma, protetta dal marito, non verrà mai a conoscenza di questa verità. Solo quando Florence deciderà di esibirsi in pubblico in un concerto alla Carnegie Hall, senza invitati controllati, St. Clair capirà di trovarsi di fronte alla più grande sfida della sua vita. Dopo la proiezione di stasera, gli appuntamenti successivi della rassegna sono martedì 24 gennaio con "Io Daniel Blake" di Ken

Loach, martedì 31 gennaio con "La verità negata" di Mick Jackson, martedì 7 febbraio con "Agnus Dei" Anne Fontaine, martedì 14 febbraio con "Un amore all'altezza" di Laurent Tirard, martedì 21 febbraio con "Neruda" di Pablo Larraín, martedì 28 febbraio con "Fai bei sogni" di Marco Bellocchio, martedì 7 marzo con "Lion" di Garth Davis, martedì 14 marzo con "Captain Fantastic" di Matt Ross, martedì 21 marzo con "Animali notturni" di Tom Ford e martedì 28 marzo con "Il medico di campagna" di Thomas Lilti. Per tutti gli appuntamenti della rassegna le proiezioni iniziano alle 21.

© RIPRODUZIONE RISERVATA